



PROGETTO INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Aggiornamento 2024-2025

Secondo il D. M. n. 183 del 7 settembre 2024 le **linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica** nelle scuole vengono aggiornate e a partire dall'anno scolastico 2024-2025 le istituzioni scolastiche faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i **nuclei tematici** attorno cui si organizzeranno le lezioni di **Educazione civica**.

La legge n. 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola. L'art. 1 della Legge illustra i principi che stanno alla base dell'inserimento della nuova disciplina nel curriculum scolastico e cioè:

1. L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'Educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona". È da evidenziare che, il nostro Istituto, ha sempre operato in linea con i principi di cui sopra. In particolar modo, la Costituzione è materia curriculare in quanto fa parte della materia Diritto che si studia in tutti i corsi dell'Istituto. Inoltre, tutte le discipline hanno operato direttamente e/o trasversalmente e i progetti proposti agli studenti e alle studentesse hanno sempre avuto il fine ultimo di educare alla cittadinanza attiva. La legge, all'art. 7, chiede all'Istituzione scolastica un rafforzamento della collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro; un esempio è dato dal Patto educativo di corresponsabilità proposto ai genitori e da loro approvato. Si chiede anche il collegamento con il territorio che è sempre stato prioritario tra gli obiettivi della nostra Istituzione Scolastica.

La Scuola inserisce nel curriculum d'istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, che per ciascun anno di corso sarà di almeno trenta tre ore, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'insegnamento dell'Educazione civica sarà valutato con distinto voto per ogni quadrimestre e concorrerà, nello scrutinio finale, all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato finale, e per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

I criteri di valutazione deliberati integrano quelli già deliberati per le altre discipline e già inseriti nel PTOF.

La valutazione farà riferimento ai risultati di apprendimento e alle competenze generali e operative che sono state delineate più sotto nel presente documento.

In ogni Consiglio di Classe sarà presente un docente coordinatore (per le classi dove è presente, il docente di discipline giuridiche-economiche) il quale in sede di scrutinio formulerà la proposta di valutazione acquisendo i pareri dai docenti del Consiglio di classe cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e facendo sintesi delle loro proposte.

Nuclei concettuali

1. COSTITUZIONE

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

3. CITTADINANZA DIGITALE

COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
- Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
- Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.
- Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.
- Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).
- Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.
- Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.
- Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).
- Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).
- Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso.
- Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.
- Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
- Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.

- Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.
- Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.
- Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.
- Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
- Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.
- Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità.
- Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.
- Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.
- Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
- Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
- Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.
- Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.
- Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
- Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.
- Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
- Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
- Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.
- Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica.
- Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).
- Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
- Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
- Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
- Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
- Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
- Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
- Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.
- Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
- Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.
- Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
- Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.
- Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.
- Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.
- Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.

- Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
- Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.
- Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
- Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
- Distinguere i fatti dalle opinioni.
- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.
- Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
- Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
- Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
- Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.
- Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
- Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
- Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni.
- Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

- Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

TEMATICHE <i>(art. 3 L. 92/2019)</i>	TRAGUARDI DI COMPETENZA <i>(Linee guida -Allegato C)</i> Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente.
Elementi fondamentali di diritto	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie	<ul style="list-style-type: none"> - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, economici e sociali

Si riportano i prospetti nei quali vengono assegnate le ore e la loro distribuzione tra le varie tematiche, tenendo conto della compatibilità degli argomenti di studio nei vari anni, con il profilo dello specifico indirizzo di studi, nonché delle discipline relative all'Educazione civica.

Polo Tecnico

TEMATICHE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Discipline
a) Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri dei cittadini; storia della bandiera e dell'inno nazionale	5 (4+1)	6 (4+2)	10		10	Diritto - Lingue straniere
b) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro				10		Diritto
c) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie					5	Italiano-Storia
d) Educazione finanziaria	3	3	6	4	6	Economia Aziendale- Matematica Discipline aziendali turistiche
e) Educazione stradale	3	2				Scienze Motorie- Disegno tecnico
f) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25/09/2015			4	4	4	Scienze-Geografia-Lingue straniere
g) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	8 (4+2+2)	10		4	3	Scienze-Geografia-Arte- Italiano-Storia-Lingue straniere-Diritto
h) Formazione di base in materia di protezione civile. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	2	2	3	3		Scienze Motorie-It.-Lingue straniere-Fisica
i) Educazione alla salute e al benessere	6 (4+2)	4	5			Scienze-Scienze motorie-Lingua straniera
l) Educazione alla Cittadinanza Digitale:	----	----	----	----	----	----
<i>Affidabilità delle fonti</i>	2	2	3	3	3	Informatica- MatematicaDisc.Giur.Az Lingue straniere-Storia
<i>Forme di comunicazione digitale</i>		2		3		Informatica- MatematicaDisc.Giur.Az Ligua straniera
<i>Partecipazione o temi di pubblico dibattito</i>		2				Informatica-Matematica Disc.Giur.Az
<i>Norme comportamentali</i>	2			2		Informatica-MatematicaDisc. Giur.AzLingua straniera
<i>L'identità digitale</i>					3	Informatica-Matematica Disc.Giur.Az
<i>Tutela dei dati</i>						Informatica-Matematica Disc.Giur.Az
<i>Pericolo degli ambienti digitali</i>	2		3			Informatica-Matematica Disc.Giur.Az
TOTALE ORE ANNUE	33	33	33	33	33	

Polo professionale

IPSAR

RIPARTIZIONE DELLE ORE BIENNIO			
TEMATICHE	DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO
Elementi fondamentali del diritto	Diritto	4 h	
Costituzione Italiana Istituzioni dello Stato Italiano Istituzioni dell'Unione Europea Organismi internazionali	Diritto/Italiano/Storia		4 h 7 h
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Laboratori/Italiano/Storia	4 h 4 h	6 h
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Geografia/Inglese/Francese	9 h	9 h
Educazione alla cittadinanza digitale	TIC	3 h	
Formazione di base in materia di protezione civile	Educazione fisica Religione	1 h 2 h	1 h 3 h
Ed. alla salute e al benessere	Alimentazione	3 h	2 h
Ed. Stradale	Educazione Fisica	3h	1h
TOTALE ORE ANNUE		33	33

TERZO ANNO		
TEMATICHE	DISCIPLINE	ORE
Il lavoro come valore costituzionale, la società multietnica	DTA	2
	Religione (serale Italiano)	6
Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa	Italiano/Storia	6
La Costituzione: principi generali e diritti e doveri dei cittadini	DTA	4
	Storia dell'arte (accoglienza)	4
	Laboratori (enogastronomia/sala)	4
La sicurezza in rete	Matematica (per il serale + ore)	2
Lo sviluppo eco sostenibile	Alimentazione	3
	Laboratori	3
	Lingue straniere	2
TOTALE ORE		33

QUARTO ANNO		
TEMATICHE	DISCIPLINE	ORE
La Costituzione diritti e doveri dei cittadini (artt.13-54) Le migrazioni	Italiano DTA	3 3
L'educazione alla legalità: l'evasione fiscale Storia della mafia e le sue caratteristiche La terra dei fuochi – le eco-mafie	Religione Laboratori DTA	4 3 2
Sicurezza in rete – Identità digitale Scelta dei dati e delle informazioni da condividere Educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale	Matematica Scienze motorie	3 3
Sana e corretta alimentazione	Alimentazione Laboratori Inglese/Francese	4 6 2
TOTALE ORE		33
QUINTO ANNO		
TEMATICHE	DISCIPLINE	ORE
I principi fondamentali della Costituzione Art. 7 e 8 sui Patti lateranensi e la libertà di religione La Repubblica lo Stato e gli organi costituzionali	DTA Italiano/Storia Religione	5 3 2
L'Unione europea storia organi e competenze	Inglese/Francese Storia DTA	5 2 2
Agenda 2030 Educazione ambientale sviluppo eco sostenibile	Laboratori Alimentazione Inglese/Francese Scienze motorie	6 4 2 2
TOTALE ORE		33

IPIA

Primo anno		
TEMATICHE (suggerite)	DISCIPLINE	ORE
Elementi fondamentali del diritto. Costituzione Italiana Istituzioni dello Stato Italiano Istituzioni dell'Unione Europea	Diritto	4
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Italiano/storia	6
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (scegliere l'obiettivo che si vuole sviluppare) - energia pulita e accessibile - agire per il clima - consumo e produzione responsabile -educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio	Laboratori (LTE/TMA/TIM/TEEA)	2 2 2 2
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali	Geografia Inglese	1 5
Educazione alla cittadinanza digitale	TIC	2
Letture e commento del Regolamento di istituto, del regolamento di disciplina, del regolamento sul divieto di fumo	Religione	1

Secondo anno		
TEMATICHE (suggerite)	DISCIPLINE	ORE
UDA Costituzione I valori fondanti dell'Europa Unita. La libertà di espressione alla luce degli articoli 2 e 21 della Costituzione. Il concetto di libera manifestazione del pensiero e il valore della parola.	Diritto	4
UDA Costituzione I valori fondanti dell'Europa Unita. La libertà di espressione alla luce degli articoli 2 e 21 della Costituzione. Il concetto di libera manifestazione del pensiero e il valore della parola.	Italiano/storia	6
UDA sviluppo sostenibile Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile L'impatto dello stile di vita occidentale sull'ambiente. La questione degli OGM; la plastica e le possibili applicazioni della robotica.	Laboratori (LTE/TMA/TIM/TEEA)	2 2 2 2
UDA sviluppo sostenibile Educazione ambientale, sviluppo eco- sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali	Geografia Inglese	1 4
UDA cittadinanza digitale Le fake news	TIC	2
UDA competenze di cittadinanza Formazione di base in materia di protezione civile	Religione	1

Terzo anno		
TEMATICHE	DISCIPLINE	ORE
Il lavoro come valore costituzionale, la società multietnica	Religione	5
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa	Italiano/storia	8
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (scegliere l'obiettivo che si vuole sviluppare) - energia pulita e accessibile - acqua pulita e igiene	Laboratori (LTE/TMA/TIM/TEEA)	2
- industria innovazione e infrastrutture - lavoro dignitoso e crescita economica - istruzione di qualità - agire per il clima - consumo e produzione responsabile		
Sicurezza in rete. Identità digitale Scelta dei dati e delle informazioni da condividere	Matematica	4
Lo sviluppo eco sostenibile	Inglese	6
Formazione di base in materia di protezione civile	Scienze motorie	2
TOTALE ORE		33

Quarto anno e quinto anno		
TEMATICHE	DISCIPLINE	ORE
La Costituzione diritti e doveri dei cittadini (artt.13-54) Le migrazioni	Religione	5
L'educazione alla legalità: l'evasione fiscale Storia della mafia e le sue caratteristiche Le eco-mafie	Italiano/storia	8
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (scegliere l'obiettivo che si vuole sviluppare)	Laboratori	
- energia pulita e accessibile	(LTE/TMA/TIM/TEEA)	2
- acqua pulita e igiene		2
- industria innovazione e infrastrutture		2
- lavoro dignitoso e crescita economica		2
- istruzione di qualità		
- agire per il clima		
- consumo e produzione responsabile		
Sicurezza in rete. Identità digitale Scelta dei dati e delle informazioni da condividere	Matematica	4
Sana e corretta alimentazione	Inglese	6
Educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale	Scienze motorie	2
TOTALE ORE		33

Nel curriculum scolastico dell'Istituto viene inserito il seguente **Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)**, Allegato C delle Linee Guida adottate dal D.M. n. 35 del 22/06/2020, dello studente e delle studentesse a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'Educazione civica.

Si definiscono le competenze da perseguire sulla base del PECUP, relativamente alle competenze generali e alle competenze operative.

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio;
- comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

La commissione NIV 2024-2025

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Angelo Parodi**